



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> LAVORO <i>Area:</i> AFFARI GENERALI	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità. Revoca DGR 06/05/2015 n. 201		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	LAVORO, PERSONALE, E PARI OPPORTUNITA'	
<b>DI CONCERTO</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input checked="" type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 06/04/2017 prot. 190</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

**Oggetto:** Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità. Revoca DGR 06/05/2015 n. 201.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Personale, di concerto con il Presidente della Regione Lazio

### VISTI

- L'articolo 27 della Convenzione ONU 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità;
- la Direttiva CE/2000/78 del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- gli articoli 3 e 117 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1991, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge aprile 2001, n. 138 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici";
- la legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e di mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 247 "Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i. ;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, art. 7, comma 6;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e smi;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” –art. 1, comma 166;
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- la legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ed in particolare l'articolo 19;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 “Proroga e definizione di termini” convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19;
- la legge regionale 7 Agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e smi;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e smi e in particolare l'articolo 17;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e smi;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e smi;
- la legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'art. 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell'art. 229 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001)” e smi;
- la legge regionale 3 novembre 2003, n. 36 “Consulta per i problemi delle disabilità e dell'handicap” e smi;

- la legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 “Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale” e smi;
- la legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1 “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;
- la legge regionale 15 luglio 2014, n. 7 “ Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” e in particolare l’art. 2 comma 111, che istituisce presso l’Assessorato regionale competente in materia di lavoro, la Consulta regionale dei servizi regionali per l’impiego del Lazio;
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016” e in particolare l’articolo 7;
- il decreto del Ministro della sanità 5 febbraio 1992 "Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti."
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1997, n. 246 “Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici”.
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 “Atto di indirizzo e Coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili a norma dell’art. 1, comma 4, legge 12 marzo 1999, n. 68”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442 “Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell’art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge n. 68 del 1999”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e smi;
- l'Accordo della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2001, tra Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Regioni, Province, Province autonome, Comuni e Comunità Montane per la definizione di linee programmatiche per la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 68/1999;
- l’Accordo della Conferenza Unificata del 16 novembre 2006, “Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dell'articolo 39 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”;
- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 30 ottobre 2007 “ Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti”;
- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 30 ottobre 2007 “Adozione della scheda anagrafico-professionale del sistema di classificazione e dei formati di trasmissione dati”;
- le Linee guida in materia di tirocini ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 adottate il 24 gennaio 2013 dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 9 settembre

2014, n. 585 “Adozione del “Regolamento della Consulta regionale dei servizi regionali per l’impiego del Lazio” di cui alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” articolo 2, comma 111”;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 201 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità. Revoca DGR 14/02/2005 n. 134 e DGR 17/12/2008 n. 918”;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2016 n. 406 “Approvazione schema di convenzione quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all’integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà d’inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell’art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276”;
- la circolare del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 23 dicembre 2015, n. 34 “D. Lgs. n. 150/2015 recante “disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la nota del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, prot. 39/0003374 del 4/3/2016 “Chiarimenti e indicazioni operative sulla normativa in materia di stato di disoccupazione Dlgs 150/2015”;
- la nota della Direzione Lavoro prot. 0141838 del 17 marzo 2017 con la quale si richiede un parere all’ufficio legislativo, cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- la nota prot. 0160595 del 28 marzo 2017 dell’ufficio legislativo, cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;

**PRESO ATTO** che sono intervenute modifiche normative che rendono necessario adeguare l’atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità di cui alla sopra citata DGR 201/2015 e precisamente:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- la legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ed in particolare l’articolo 19;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni su esposte, di revocare la DGR 201/2015 ed il suo allegato e di approvare il nuovo “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità”, di cui all’allegato A che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

**SENTITA** la Consulta regionale dei servizi regionali per l’impiego del Lazio nelle date del 02/02/2017 e 06/02/2017;

**SENTITE** le Associazioni regionali dei disabili nelle date del 15/02/2017 e del 13/3/2017;

**SENTITA** in data 23/02/2017 la Consulta Regionale per la disabilità e l’handicap di cui alla legge regionale 36/2003;

**SENTITA** in data 16/03/2017 la Consulta regionale per la salute mentale di cui alla legge regionale 6/2006;

**ESPERITA** la consultazione con le parti sociali nelle date del 15/2/2017 e del 13/03/2017;

**CONSIDERATO** che la Giunta, nella seduta del 26.04.2017, ha disposto l’acquisizione del parere da parte del CAL, e che con nota prot. 295111 del 9.6.2017 l’Assessore competente ha comunicato che è decorso il termine di cui all’art. 11, comma 3, della legge regionale 26 febbraio 2007, n.1;

**CONSIDERATO** che la Giunta, nella medesima seduta, ha disposto l’acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che con nota prot. 0386873 del 26.7.2017 l’Assessore competente ha comunicato che è decorso il termine di cui all’art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

## ***DELIBERA***

- 1) di revocare la DGR 6 maggio 2015, n. 201 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità. Revoca DGR 14/02/2005 n. 134 e DGR 17/12/2008 n. 918”;
- 2) di approvare il nuovo “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità”, di cui all’allegato A che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione.

I Direttori delle Direzione Regionali “Lavoro” e “Salute e Politiche Sociali” adatteranno tutte le misure organizzative e gli atti amministrativi necessari per rendere effettivo il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ivi compresa l’adozione di un’apposita circolare da trasmettere alle ASL per rispettare i tempi dettati dal DPCM del 13/01/2000.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).